

(Pubblicazione ai sensi degli artt. 37, co. 1, lett.b) D.Lgs. n. 33/2013 e 29, co. 1, D. Lgs. n. 50/2016)

Oggetto	Concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo comunale denominato "Villa Glicini" di rilevanza cittadina sito in viale Ceppi 5, Torino
CIG. (Codice Identificazione Gara)	8912466F98

### FAQ 8 ottobre 2021

#### DOMANDA 1

L'ultimo comma dell'art. 2 del Disciplinare di gara stabilisce che la decorrenza della durata, a tutti gli effetti giuridici, inizierà dalla data di protocollazione del contratto, cui seguirà la tempestiva consegna dell'impianto attestata da apposito verbale".

Tale disposizione non consente di stabilire una data certa dalla quale il soggetto aggiudicatario potrà prendere possesso della struttura. L'art. 2 stabilisce solo che la consegna dell'impianto seguirà la stipula del contratto; lo stesso si legge nell'art. 13. L'art. 10 disciplina le modalità di funzionamento della commissione giudicatrice, ma non pone alcun termine per la chiusura delle operazioni e per l'aggiudicazione, tanto provvisoria, quanto definitiva.

Si chiede pertanto di sapere quando al netto di eventuali patologie o arresti della procedura di gara può, presumibilmente, avvenire la consegna dell'impianto al concorrente aggiudicatario.

#### RISPOSTA 1

L'art. 25 del capitolato di gara intitolato "*Presca in consegna e restituzione impianto*" stabilisce che "*In seguito all'individuazione dell'aggiudicatario, l'attuale gestore dovrà riconsegnare l'impianto in qualsiasi momento in cui la Città gliene farà richiesta, con verbale da redigere entro 20 giorni dalla comunicazione della Città, fatte salve le diverse intese che dovessero convenire l'aggiudicatario e l'attuale gestore sui tempi del rilascio dell'impianto.*"

#### DOMANDA 2

2. Il disciplinare di gara, tanto all'art. 7, punto 1) e, quanto all'art. 11, pag. 16, così prescrive:

"1) e [...] impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la cauzione provvisoria, (e anche nel caso di versamenti con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La mancata presentazione di tale impegno comporterà l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei esclusivamente dalle medesime costituiti"

In merito all'importo della garanzia fideiussoria, quindi, è prescritto che si applichi la riduzione del 50% nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici, consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Si chiede quindi, se tali disposizioni oltre a tutte quelle altre che accordano esenzioni e/o agevolazioni in favore delle piccole e medie imprese, siano applicabili anche ad una A.S.D. senza scopo di lucro.

#### RISPOSTA 2

I riferimenti normativi per la definizione di microimprese, piccole e medie imprese possono rintracciarsi nei seguenti atti normativi: D.M. 18 aprile 2005, "Adeguamento alla disciplina

comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”, pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238; raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Unione europea legge n. L 124 del 20 maggio 2003; regolamento (CE) n. 363/2004 del 25 febbraio 2004 e il regolamento (CE) n. 364/2004 del 25 febbraio 2004 entrambi della Commissione europea, recanti modifiche rispettivamente al regolamento (CE) n. 68/2001 e al regolamento (CE) n. 70/2001, che in allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE. Secondo la definizione europea, si può considerare impresa «ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica, che eserciti un'attività economica». Questa formulazione riflette la terminologia utilizzata dalla Corte di giustizia europea nelle sue sentenze. Alla luce di quanto sopra esposto, si rimanda a tutte le Associazioni Sportive Dilettantistiche che intendono partecipare alla gara, l'esame e la verifica dei requisiti relativi a fatturato e/o bilancio e/o unità lavorative necessari per essere qualificata come microimpresa o piccola media impresa, ai sensi della normativa sopra riportata.

### FAQ 10 ottobre 2021

#### DOMANDA 1

Con particolare riferimento al progetto tecnico da redigere ai sensi dell'*articolo 8 - Criterio di aggiudicazione e disposizioni connesse* si richiede al vs. spettabile ufficio di fornire i dati relativi ai consumi energetici (energia elettrica e gas) degli ultimi due anni di esercizio dell'impianto sportivo *Villa Glicini*, oggetto del bando.

#### RISPOSTA 1

Si forniscono i costi di tutte le utenze relative agli anni 2018 e 2019 poiché i consumi riferiti agli anni 2020 e 2021 risultano inferiori a causa delle chiusure dell'impianto sportivo in seguito alle misure adottate per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Costi riscaldamento	Stagione 2018-2019	euro	97.000,00
Costi Energia Elettrica	Anno 2019	euro	43.000,00
Consumi Idrici	Anno 2018	euro	23.000,00
Bocchetta Antincendio	Anno 2019	euro	500,00

Esclusi i costi di energia elettrica e gas del bar/ristorante e degli ulteriori locali piano terra ed ammezzato i cui contratti delle utenze sono intestati a terzi.